



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

BAIC82700Q

A.ANGIULLI -DE BELLIS

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

La scuola Angiulli De Bellis si situa in un territorio connotato da attività produttive legate all'agricoltura, al manifatturiero e al turismo. Tale ventaglio di attività lavorative fa sì che le percentuali di disoccupazione siano inferiori rispetto ai comuni vicini. Pertanto, il contesto socio-economico degli studenti si colloca nella fascia medio alta. A tale aspetto positivo si affianca un vincolo che riguarda le famiglie in stato di separazione la cui percentuale risulta essere elevata. Si aggiunga, inoltre, la presenza di alunni istituzionalizzati presso una struttura di accoglienza del territorio e l'aumento di alunni con cittadinanza non italiana.

Territorio e capitale sociale

L'istituto comprensivo può vantare una collaborazione proficua con l'istituto Tecnico Industriale "Dell'Erba" con specializzazione in chimica. L'Istituto si inserisce in una rete di offerta di istruzione che comprende l'ISPESSOA, un Istituto professionale alberghiero di grande tradizione, l'istituto di perito commerciale e perito geometra, punto di riferimento per i comuni limitrofi. Sono presenti anche numerose associazioni di musica e spettacolo e associazioni sportive. I vincoli sono rappresentati dai pochi presidi a supporto della famiglia e una limitata, se non assente, di contributi degli enti locali.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

Nel periodo 2014-2018 l'istituto ha potuto utilizzare fondi provenienti dal progetto "Diritti a Scuola" P.O.R. Puglia FESR FSE 2014/2020 - ASSE prioritario X "investire nella formazione e nell'apprendimento permanente" Cod. POR DS16BA4 per le competenze di base di italiano (tipologia sezione "A") e matematica (tipologia sezione "B"), per il supporto psicologico, (tipologia sezione "C"), per l'educazione alla convivenza civile (tipologia sezione "C"), per la formazione del personale docente e ATA (tipologia sezione "D"). L'intera azione progettuale è stata offerta alle famiglie con problemi occupazionali e in situazione di svantaggio al fine di qualificare il sistema scolastico e prevenire la dispersione, favorendo il successo scolastico. Rispetto a tali opportunità la scuola presenta diverse criticità relative alle: dotazioni ICT che non corrispondono agli standard minimi, alle dimensioni e alla struttura delle aule del plesso di scuola Primaria che rendono problematica l'installazione di LIM, al numero delle aule carente, tanto da non poter creare laboratori, alla assenza della sala mensa per programmare un diverso tempo scolastico. La palestra è condivisa dai due ordini di scuola Primaria e Secondaria di 1° grado, obbligando le classi, con una notevole differenza di età, alla compresenza. Infine, le risorse economiche destinate alla messa in sicurezza della struttura sono molto limitate.

Risorse professionali

Le opportunità relative alle risorse professionali afferiscono alla stabilità degli insegnanti a tempo indeterminato che risulta maggiore rispetto al dato provinciale, regionale e nazionale e la stabilità del Dirigente Scolastico. I docenti sono dotati di competenze linguistiche certificate nella scuola Primaria. Altra opportunità attiene alla disponibilità del corpo docente sia circa l'applicazione delle innovazioni metodologiche nella pratica didattica, cui si prepara con percorsi formativi realizzati per l'utilizzo delle nuove metodologie (avanguardie educative, metodo analogico, didattica laboratoriale), sia circa la realizzazione di progetti PON FSE. Per finire, importante opportunità è la disponibilità e capacità del corpo docente a percorsi di disseminazione di metodologie innovative.

Un vincolo che va superato è la percentuale di personale scolastico che non ha acquisito le certificazioni ECDL, EIPASS .

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati scolastici

Priorità

- La distribuzione del n.ro di alunni per fascia di voto evidenzia la necessità di valorizzare le eccellenze

Traguardo

Raggiungimento della percentuale del 5,0% del livello di voto alto (9-10-10 e lode) degli alunni che sostengono l'esame di stato.

Attività svolte

Progetto di innovazione tecnologica -metodologico-didattica con l'adesione alle Avanguardie Educative (flipped classroom, debate, aule laboratorio)

Obiettivo : sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere, valutare e per trasformare il modello trasmissivo della scuola.

Risorse: docenti interni

Progetto lettura: "Leggere rende felici"

Obiettivo: potenziare e recuperare competenze di tipo linguistico/espressivo di natura multidisciplinare attraverso il piacere e l'interesse per la lettura

Risorse: docenti interni e autori/lettori esterni

Progetti PON

Obiettivo: promuovere il successo formativo e la valorizzazione dei meriti personali di ogni alunno in particolare degli studenti caratterizzati da maggiori difficoltà o svantaggi

Risorse: docenti interni e esperti esterni

Progetti di potenziamento di consolidamento di matematica e italiano (Diritti a scuola)

Obiettivo: stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio destinata al recupero di abilità di tipo disciplinare.

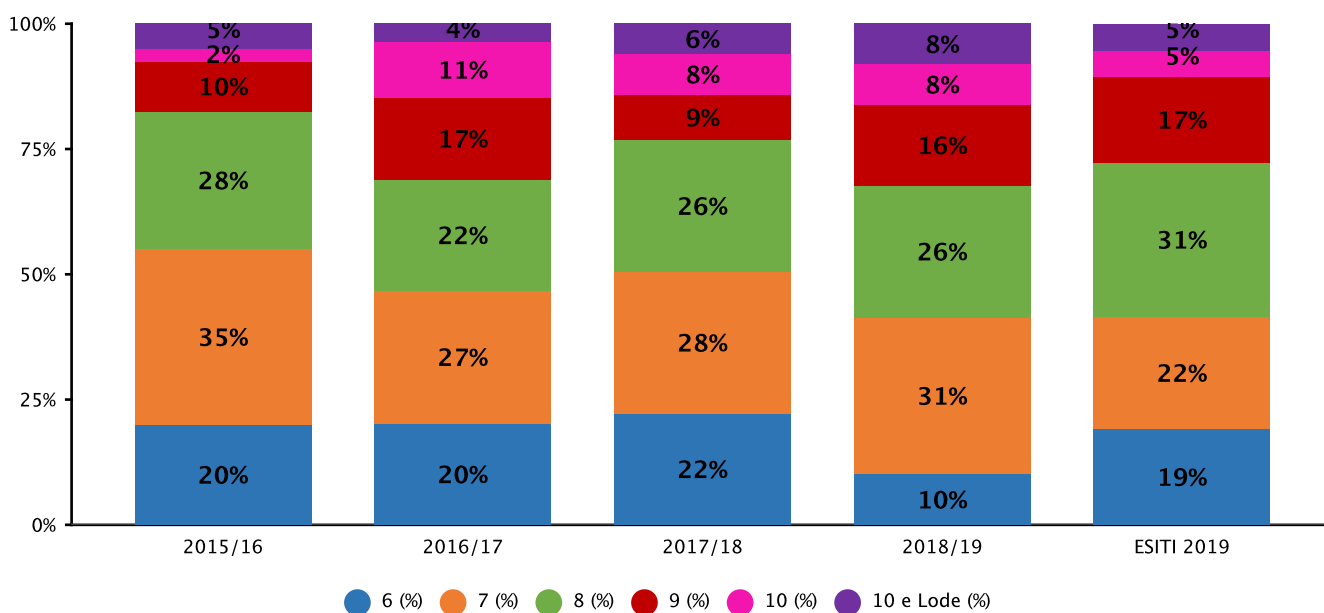
Risorse: docenti interni e esperti esterni

Risultati

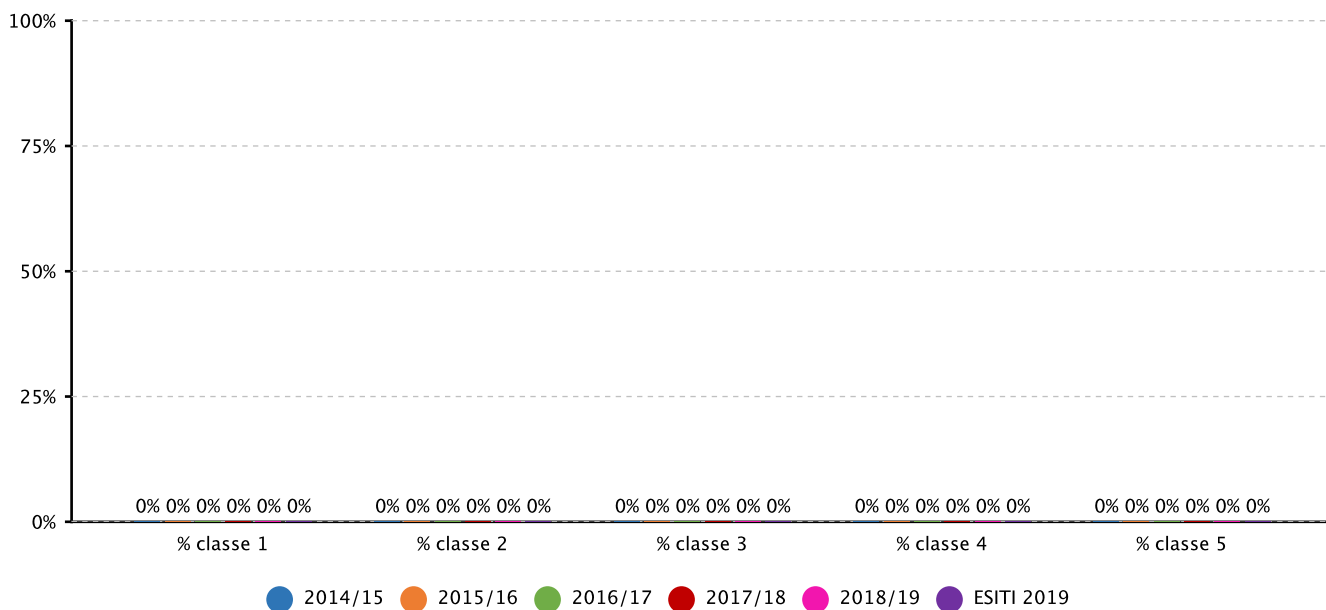
Il 23 % degli alunni ha conseguito una votazione pari a 9-10/10 e lode.

Evidenze

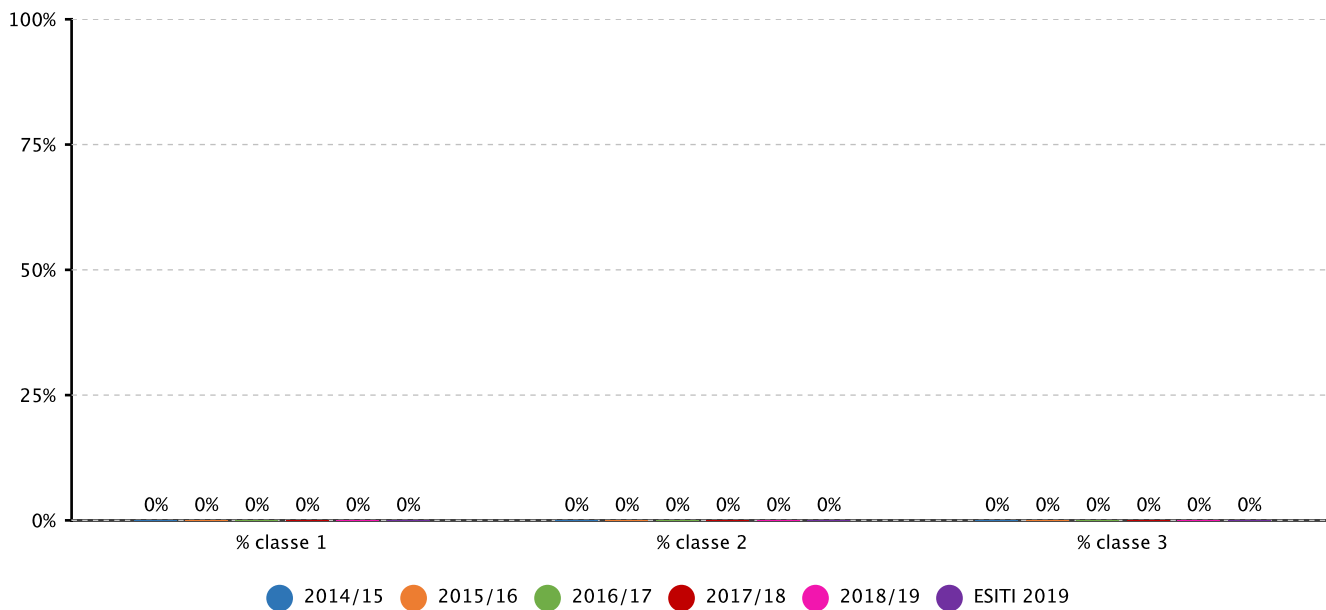
2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - Fonte sistema informativo del MIUR



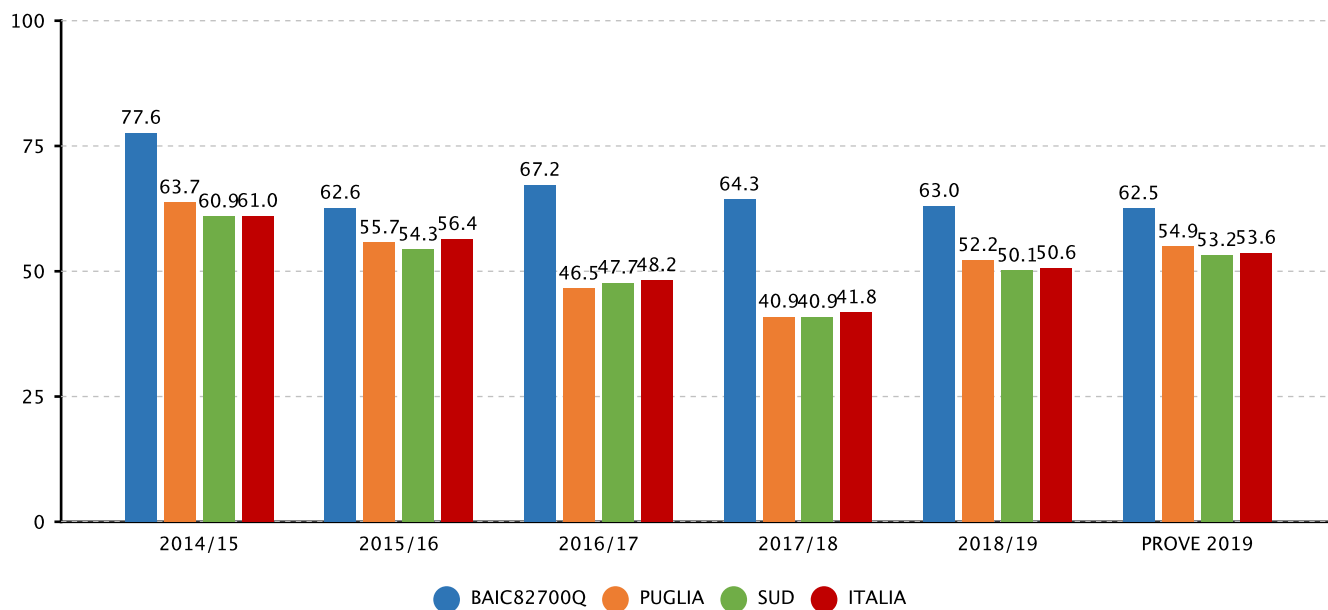
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



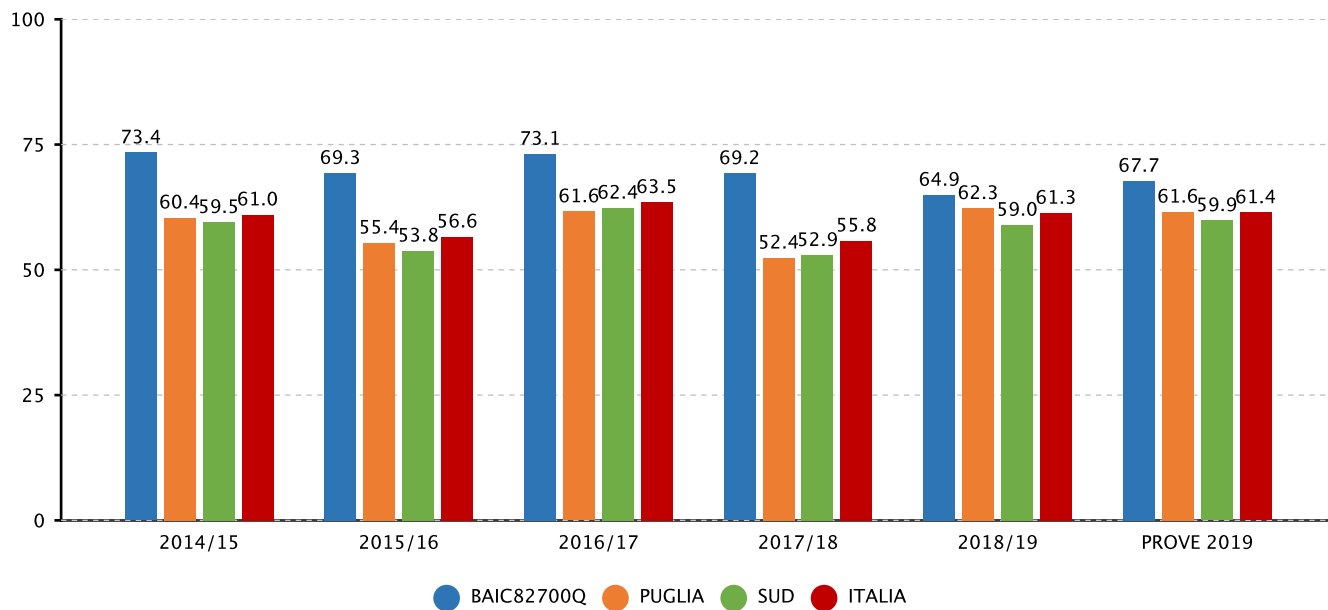
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



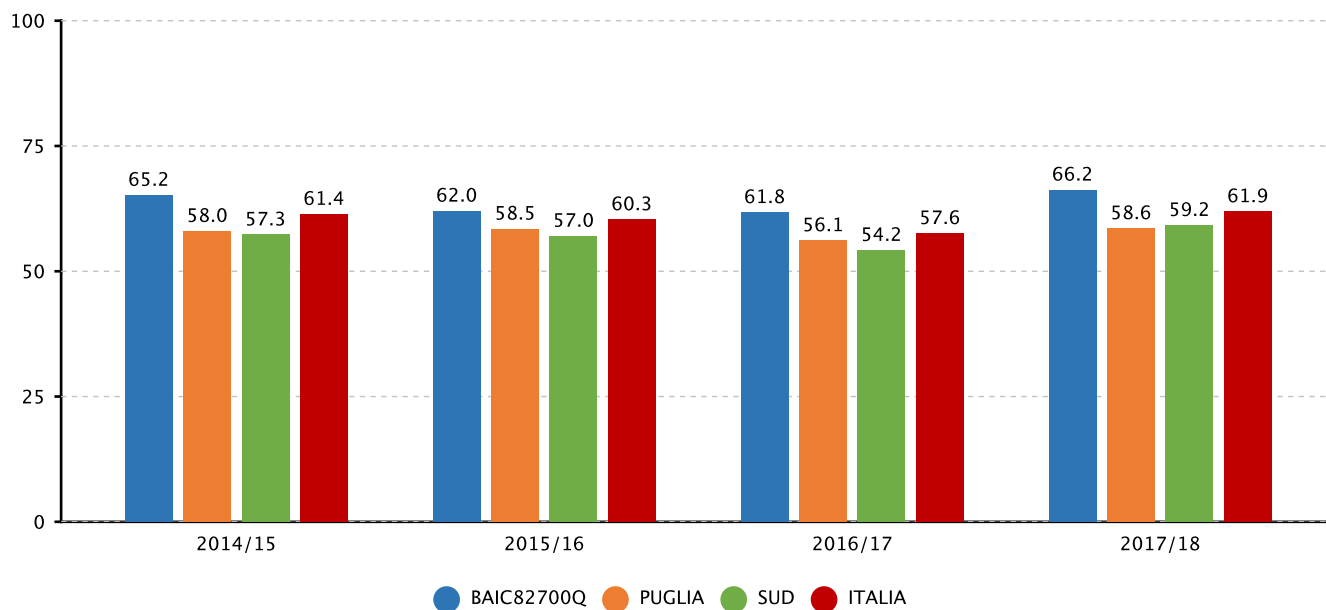
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



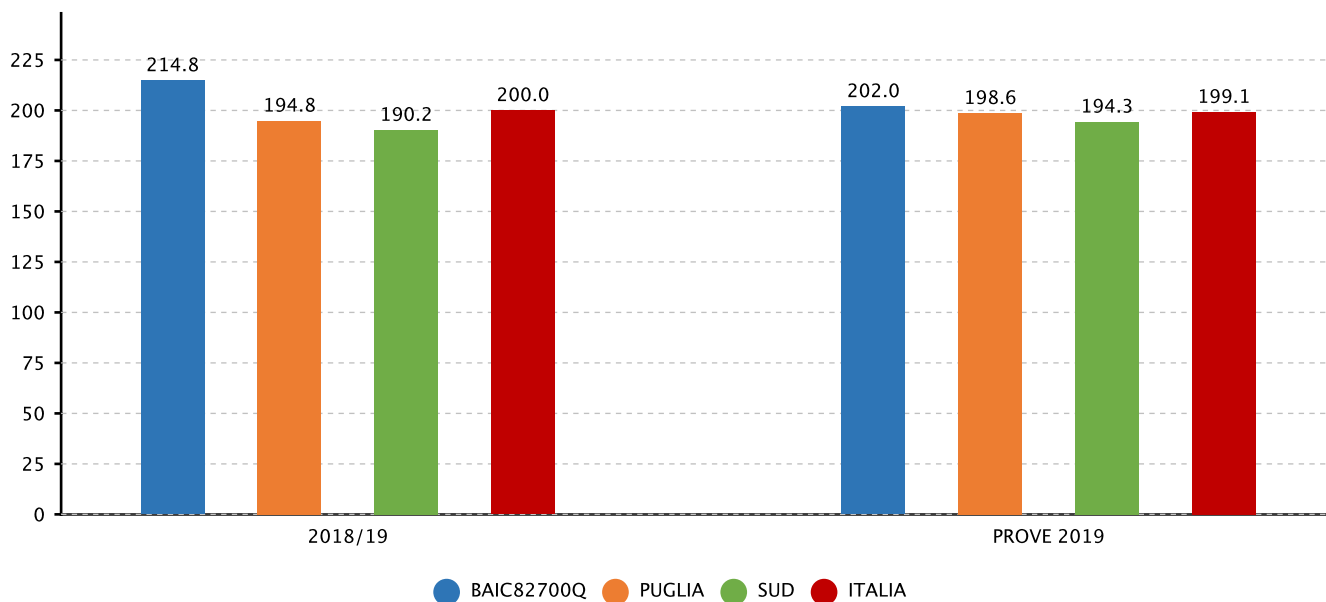
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



❖ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Dalle prove standardizzate nazionali di matematica, emerge che la scuola non assicura esiti uniformi tra le classi di II^a primaria.

Traguardo

Riduzione della percentuale di varianza in matematica tra le classi II primaria dal 64,2% al 30%.

Attività svolte

Percorsi di formazione della didattica della matematica destinati al personale docente
 Obiettivo: valorizzare e promuovere la crescita professionale

Risorse: esperto esterno

Revisione della progettazione didattica adeguandola ancor più al curricolo verticale

Obiettivo: assicurare un percorso graduale di crescita globale per l'acquisizione di competenze dell'uomo e del cittadino

Risorse: docenti interni

Progetti PON

Obiettivo: promuovere il successo formativo e la valorizzazione dei meriti personali di ogni alunno in particolare degli studenti caratterizzati da maggiori difficoltà o svantaggi

Risorse: docenti interni e esperti esterni

Potenziamento delle metodologie innovative atte al miglioramento della azione didattica della matematica nell'ottica delle competenze

Obiettivo: promuovere l'utilizzo di nuove tecnologie nella didattica

Risorse: docenti interni

Strutturazione di prove di verifica comuni scandite per livelli e per classi parallele

Obiettivo: costruzione di un sistema di analisi e monitoraggio dei risultati e quindi di un confronto degli apprendimenti per una più ampia riflessione dei risultati

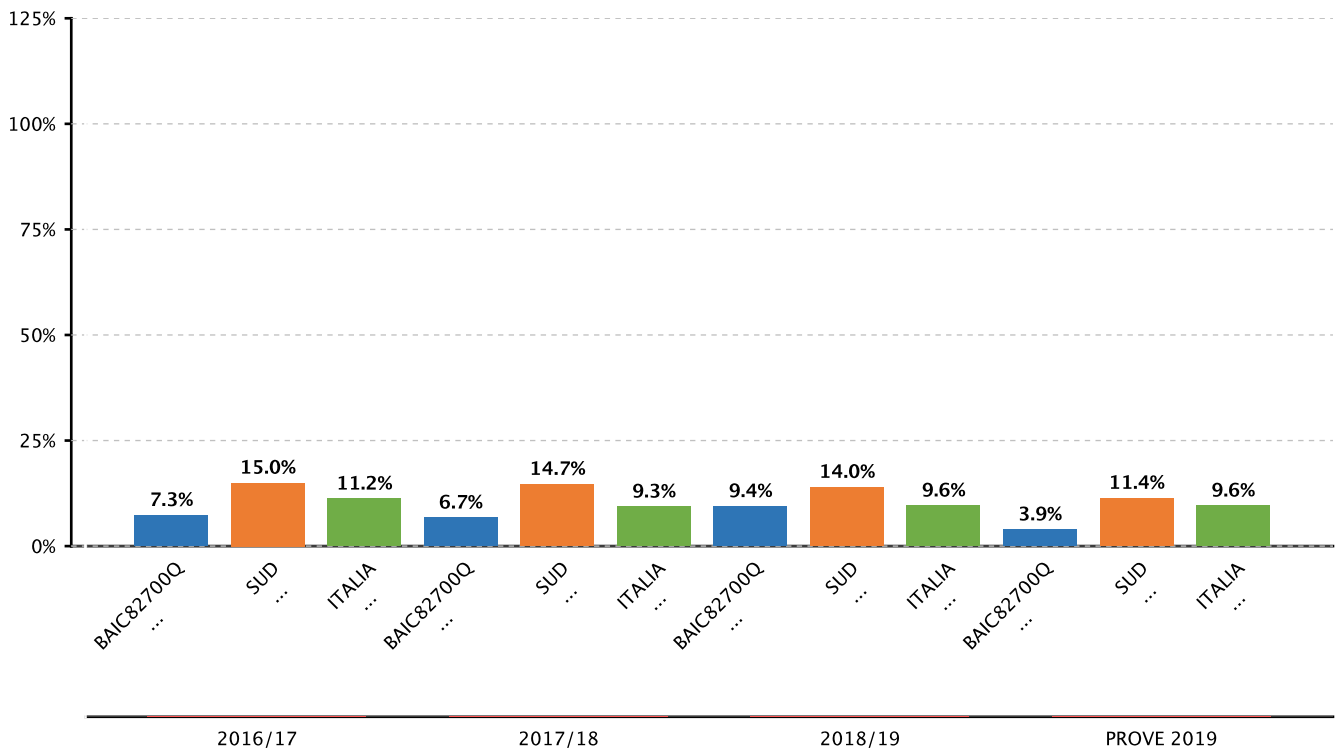
Risorse: docenti interni

Risultati

La percentuale di variabilità dei punteggi tra le classi seconde risulta evidentemente ridimensionata al di sotto del 30%.

Evidenze

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



Prospettive di sviluppo

La nostra istituzione scolastica, grazie al lavoro svolto nell'ultimo triennio scolastico e al di là delle buone pratiche già esistenti che hanno permesso il raggiungimento degli obiettivi prefissati (riduzione della variabilità tra le classi II della scuola Primaria, raggiungimento della percentuale del 5% del livello di voto alto degli alunni che sostengono l'esame di stato, formazione del personale e potenziamento delle avanguardie educative nella Scuola Secondaria di 1° grado) nel solco del miglioramento continuo, si propone ulteriori traguardi in merito alla riduzione della varianza in matematica nella classi quinte e al monitoraggio degli esiti a distanza, al fine di migliorare i propri esiti, creando un sistema di indagine che possa evidenziare l'esito scolastico dei nostri alunni.